

20 NOV. 1969

## «FARSA SERIA» IERI SERA AL GOBETTI

# La padrona è scoppiata

La «Compagnia gruppo» del Teatro stabile di Torino ha presentato con successo una divertente satira inglese contro le macchine che minacciano di rendere schiavo l'uomo stesso che le ha create

Dal nostro inviato speciale

Torino, 20 novembre.

La «Compagnia gruppo» del Teatro stabile di Torino ha con successo messo in scena al Gobetti una «farsa seria» dell'inglese Henry Livings, protagonisti una macchina e un operaio. Gigantesca, onnipotente, la prima domina e condiziona gli uomini stessi che l'hanno ideata e fabbricata, e quegli stessi che dovrebbero manovrarla.

La satira è scontata, ma inte-

ressante è la figura di Val Brose, l'operaio ribelle che allo scopo di riaffermare la propria dignità di uomo provoca l'esplosione della macchina, ma non per questo può dirsi che lo scopo venga conseguito perché per sfuggire alla responsabilità della rivoluzionaria impresa Val Brose si rifugia nella incantata evasione di un allucinogeno.

Al divertente lavoro che si giova della piacevole scenografia dello scultore Sciavolino, e della complessa opera dei tecnici creatori di uno spettacolare mostro meccanico, i registi (ben quattro, ma

così affiatati da sembrar uno) hanno impresso un eccitato ed eccitante ritmo di balletto. Intelligente e spiritosa la recitazione, molti applausi al Sammataro, al Sudano, al Carabelli, al Manelli, alla Sonni, alla D'Offizi i quali formano un gruppo pronto ormai, ci sembra, ad affrontare vittoriosamente prove di maggiore importanza.

La traduttrice, Maria Silvia Codecasa, è riuscita a scaldare e a render vivo il gelido umorismo di Henry Livings.

Mosca